



REGOLAMENTO PER IL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Istituto Comprensivo Francesco Berni – Lamporecchio (PT)

REGOLAMENTO AI SENSI DEL D.M. 01.07.2022, n. 176, ART. 6
(DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO N. 87 DEL 22.12.2022)



PREMESSA

(Estratto dall'*allegato A* del D.M. 01.07.2022, n. 176: *Orientamenti Formativi*)

“L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze

comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano.

La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'ascolto (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla produzione (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla lettoscrittura (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale).

Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici. L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo.

Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.”

ISCRIZIONI E POSTI DISPONIBILI

Art.1 – Offerta formativa dell'istituto

Il Percorso a Indirizzo Musicale dell'I.C. “Francesco Berni ” propone le seguenti specialità strumentali: Clarinetto, Chitarra, Percussioni e Violoncello..

Art. 2 – Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

Il Percorso a Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di I grado è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni.

Non sono richieste abilità musicali pregresse.

Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando in ordine di preferenza i quattro strumenti. La preferenza espressa non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso.

Art. 3 – Posti disponibili per la singola specialità strumentale

L'attivazione delle specialità strumentali è vincolata al numero minimo di 3 iscritti e all'assegnazione del personale Docente della scuola suddiviso nei quattro strumenti. Il numero massimo di studenti per specialità strumentale è fissato in 6. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili, ferma restando l'autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale all'attivazione del percorso.

Art. 4 – Alunni con BES

L'alunno con BES, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale.

Il percorso musicale / strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Art. 5 – Calendario della prova attitudinale

Considerata la procedura di iscrizione online vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni: essa verrà svolta nei tempi stabiliti da Circolare Ministeriale o entro due mesi successivi al termine della presentazione delle domande.

Art. 6 –Costituzione della Commissione esaminatrice e convocazione per la prova orientativo-attitudinale

La commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, è composta da un docente per ognuna delle specialità strumentali previste, da un docente di Musica e da un docente per la attività di sostegno. . Tale Commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie. In fase di prima richiesta e attivazione del Percorso a indirizzo musicale la Commissione è composta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, dal/i docente/i di Musica e da un docente per le attività di sostegno.

La comunicazione della data della prova è data con un sufficiente margine di anticipo. Eventuali alunni assenti devono recuperare la prova in un secondo appello.

Art. 7– Nel caso di candidati impossibilitati

Gli alunni che per gravi motivi sono impossibilitati a partecipare alla prova attitudinale, la Commissione sarà riconvocata per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati.

Art. 8 – Modalità di svolgimento della prova orientativo – attitudinale

Le prove attitudinali hanno lo scopo di verificare la predisposizione musicale del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali piuttosto che un'abilità esecutiva acquisita precedentemente. Per gli

alunni BES la prova orientativa-attitudinale è modulata sulla base di quanto previsto dal PDP o dal PEI, è predisposta dall'intera Commissione, nella quale è presente anche il docente di sostegno. Ciascun/a alunno/a svolge, nella stessa giornata, 3 prove:

- 1) **Riconoscimento altezza:** viene proposto un primo suono ed un secondo suono più acuto o più grave del primo;
- 2) **Intonazione e memoria melodica:** esecuzione vocale di un brano a scelta del candidato o imitazione di semplici e brevi frasi musicali proposte dai docenti;
- 3) **Prova ritmica:** esecuzione di semplici sequenze ritmiche proposte dai docenti che l'alunno deve riprodurre.

Art. 9 – Criteri di valutazione delle prove (in allegato):

Il punteggio minimo per accedere al Percorso a indirizzo musicale è di 18/30.

Viene infine predisposta una griglia di valutazione ove vengono riportati i dati delle singole prove per ogni alunno, con voto in decimi.

Espletate le prove attitudinali, per gli alunni inclusi in graduatoria, **non sono ammesse rinunce**, in quanto la disciplina di strumento musicale è curricolare al pari delle altre discipline, con voto sulla scheda di valutazione e prova d'Esame di Stato, come previsto dal Decreto Ministeriale n. 176/2022. Eventuali eccezionali richieste di rinuncia, all'atto dell'iscrizione alla classe prima, sono regolate dal seguente art. 12.

GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

Art. 10 – Compilazione delle graduatorie ed assegnazione dello Strumento

Una volta espletate le prove attitudinali, sia in primo che in secondo appello, la Commissione redige la graduatoria con indicazione dello strumento assegnato che verrà pubblicata all'albo e sul sito della scuola. Trascorsi 5 giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva.

Nel caso in cui le richieste per uno strumento musicale superino i posti disponibili (siano maggiori di 6) i criteri per l'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali sono i seguenti:

1. sulla base del punteggio complessivo riportato nelle prove e attribuito nella graduatoria viene assegnato a ciascun alunno il primo strumento disponibile secondo l'ordine di preferenza degli strumenti espresso in sede di iscrizione al percorso musicale.
In caso di particolari necessità di individualizzazione nella pratica strumentale, la Commissione, con motivata decisione, può assegnare lo strumento ritenuto più idoneo per l'alunno/a, derogando dal criterio sopradetto;
2. ciascuna specialità strumentale viene assegnata ad un numero minimo di 3 alunni.

Art. 11 – Cause di esclusione e ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale

Il Corso ad Indirizzo Musicale è materia curricolare ed ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, la sua frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente.

Non sono previsti casi di esclusione o ritiro.

L'unico caso nel corso del triennio per il quale può essere concesso un esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, è quello per gravi e comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie.

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Art. 12 – Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. La Commissione, di cui all'art. 6, si riserva di valutare le richieste di rinuncia e di concedere il nulla osta alla rinuncia stessa.

Art. 13 – Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto o casi di carattere sanitario per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

Art. 14 – Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 15 – Formazione dell'orario di Strumento

L'articolazione del corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine è previsto che i docenti consegnino un modulo di raccolta informazioni e si riuniscano con i genitori degli alunni.

La presenza a tale riunione, convocata per iscritto, è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. In caso di assenza di un genitore l'orario viene assegnato d'ufficio.

Terminate queste operazioni a ciascun alunno è consegnata comunicazione di conferma dell'orario da parte del proprio docente di Strumento che il genitore firma per ricevuta.

Art.16 – Organizzazione delle lezioni

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Viene garantita un'ora settimanale di lezione strumentale.

In relazione alla musica d'insieme è dato spazio all'organizzazione dell'orchestra d'Istituto e di ensemble cameristici vari.

Gli alunni che prendono parte a tali iniziative, rientranti a pieno titolo tra le attività del Corso ad Indirizzo Musicale, sono preventivamente individuati e segnalati dal proprio insegnante.

All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti, e partecipazioni varie da parte dell'Orchestra d'Istituto possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove. In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono subire variazioni, tempestivamente comunicate ai genitori.

La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati.

Art. 17 – Orario delle lezioni

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale (lezioni strumentali, teoria e lettura della musica, musica d'insieme) si svolgeranno in orario aggiuntivo pomeridiano, di norma, per 3 ore settimanali, distribuite su 1 o 2 giorni, per un totale di 99 ore annuali di insegnamento aggiuntive per ogni alunno/a iscritto al percorso. Per particolari motivazioni didattico-organizzative o per determinati

periodi, le lezioni potranno essere organizzate anche su base plurisettimanale e articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

Art. 18 – Lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme

Le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale o a piccoli gruppi, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione individuale, o in piccolo gruppo, della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica.

Art. 19– Sospensioni delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico impegni istituzionali dei docenti o la loro temporanea assenza possono determinare la sospensione delle attività didattiche.

Sarà cura dei docenti o dell'istituzione scolastica comunicare tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati.

Art. 20 – Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali.

Al fine della partecipazione dei docenti di strumento musicale alle attività collegiali l'orario dei suddetti insegnanti viene predisposto secondo i seguenti criteri:

1. Termine delle attività didattiche, di regola, entro le ore 18.00;
2. In caso di necessità di convocazione degli organi collegiali in orario antecedente alle 18,00, la conclusione o l'inizio delle attività didattiche dei docenti di strumento musicale verranno anticipati/posticipati secondo l'orario di indizione della riunione stessa con recupero delle lezioni nelle settimane seguenti, a seguito di congruo preavviso dato alle famiglie.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Art. 21 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola,
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può determinare la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato.

Art. 22 – Le attività extrascolastiche.

Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 23 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.).

Art. 24 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza del percorso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico, aiuta gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo.

Art. 25- Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti valutano la necessità di adottare libri di testo per le diverse specialità strumentali; si riservano, inoltre, di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

VALUTAZIONE PERIODICA, FINALE ED ESAMI DI STATO

Art. 26 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione concordata fra i docenti interessati.

In sede di esame di Stato, la prova orale pluridisciplinare prevista dall'Esame di Stato comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

ULTERIORI INDICAZIONI

Art. 27 – Docenti responsabili del Percorso a Indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente con incarico di coordinamento, tecnico e logistico del Percorso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adopera per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti il Percorso a indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto e destinati al Percorso ed a verificarne l'efficienza.

Art. 28 – Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie

I docenti di strumento e il docente di Musica svolgono progetti di avviamento alla pratica strumentale, in particolare nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria.

I docenti di strumento musicale e il docente di Musica, di concerto con le insegnanti delle classi quinte della Scuola Primaria, pianificano più incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel Percorso a indirizzo musicale. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini.

I docenti di strumento e il docente di Musica svolgono progetti di avviamento alla pratica strumentale, in particolare nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria.

Segue

1. L'allegato dei Criteri di Valutazione delle prove di selezione di Strumento Musicale

2. Riferimenti normativi:

- Legge n. 88 del 7 febbraio 1958
- Circolare Ministeriale 3 ottobre 1959, n.401, prot. n. 10168
- D.M. del 3 Agosto 1979;
- D.M. del 13 Febbraio 1996;
- D.M. del 6 Agosto 1999
- D.M. del 01 Luglio 2022

Il Consiglio d'Istituto del 22 dicembre 2022 con delibera n. 87 adotta il seguente Regolamento che viene pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica. Eventuali variazioni possono essere in itinere deliberate su proposta del Collegio dei docenti o Consiglio d'Istituto e dei docenti di strumento musicale.

Criteri di Valutazione delle prove di selezione di Strumento Musicale

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONI
1^ prova Riconoscimento altezza: Viene proposto un primo suono ed un secondo suono più acuto o più grave del primo. Il/la candidato/a deve riconoscere l'altezza del secondo suono rispetto al primo.	Individua correttamente e senza incertezze l'altezza dei suoni proposti	10
	Individua correttamente con lievi incertezze i suoni proposti	9
	Individua i suoni proposti solo dopo avere chiesto di riascoltarli	8
	Individua i suoni proposti solo dopo avere chiesto di riascoltarli ripetutamente	7
	Individua i suoni proposti con notevole incertezza anche dopo averli riascoltati	6
	Non individua la corretta altezza dei suoni proposti	5
2^ prova Prova di intonazione: Vengono proposte con la voce o con lo strumento una sequenza di brevi e semplici frasi musicali che il/la candidato/a deve intonare con la voce. Il livello delle frasi proposte aumenta gradualmente per lunghezza e difficoltà.	Riproduce correttamente e senza incertezze tutte le frasi musicali proposte	10
	Riproduce correttamente con lievi incertezze le frasi musicali proposte	9
	Riproduce abbastanza correttamente le frasi musicali proposte	8
	Riproduce abbastanza correttamente le frasi musicali proposte dopo avere chiesto di riascoltarle	7
	Riproduce in parte alcune delle frasi musicali dopo avere chiesto di riascoltarle	6
	Non riproduce correttamente le frasi musicali proposte	5
3^ prova Accertamento del senso ritmico: Vengono proposte con il battito delle mani o con la penna sul banco, delle cellule ritmiche che il/la candidato/a deve ripetere, sempre con il battito delle mani, o nelle modalità che riterrà più semplici (battendo le mani sulle gambe ecc.).	Riproduce correttamente e senza incertezze tutte le cellule ritmiche proposte	10
	Riproduce correttamente con lievi incertezze le cellule ritmiche proposte	9
	Riproduce abbastanza correttamente le sequenze ritmiche proposte	8
	Riproduce abbastanza correttamente le sequenze ritmiche proposte dopo avere chiesto di riascoltarle	7
	Riproduce in parte le sequenze ritmiche proposte dopo avere chiesto di riascoltarle	6
	Non riproduce correttamente le sequenze ritmiche proposte	5

N.B. Ai candidati verranno proposte un totale di tre prove, a ciascuna delle quali verrà attribuito un voto in decimi da 5 a 10. Il totale del punteggio ottenuto nelle tre prove, porterà ad una valutazione media dell'intera prova di selezione. La selezione viene superata con un punteggio minimo di 18/30.